

PIERPAOLO MAURIZZI

Pianoforte

LUIGI MAZZA

Violino

MICHELE BALLARINI

Violoncello



L. van Beethoven

Trio in re maggiore op. 70 n. 1 "Geistertrio" (1808)

Allegro vivace e con brio

Largo assai ed espressivo

Presto

L. van Beethoven

Trio in si b maggiore op. 97 "Erzherzogstrio" (1810/11)

Allegro moderato

Scherzo. Allegro

Andante cantabile

Allegro moderato - Presto

LUIGI MAZZA - PIERPAOLO MAURIZZI - MICHELE BALLARINI

Il loro primo concerto avvenne il 10 gennaio 1980 a La Spezia dopo un periodo di studio con Piero Guarino, Giannino Carpi, Paolo Borciani, Detlef Kraus, Lidia Proietti e Mario Centurione. Nel 1981 avvenne il fondamentale incontro con il Trio di Trieste all'Accademia Chigiana di Siena. Nel 1983, con l'affermazione al Concorso Johannes Brahms di Amburgo decisero di fondare il Trio Brahms. L'ultimo concerto del Trio Brahms in questa formazione si tenne alla Sala Verdi del Conservatorio di Parma per l'esecuzione del Concerto dell'Albatro di Giorgio Federico Ghedini, sotto la direzione di Piero Guarino. Pur condividendo da quasi 40 anni l'impegno didattico in seno al Conservatorio di Parma, gli imprevedibili destini della vita hanno portato i tre amici ad affrontare esperienze musicali diverse ma vivificanti. Questo non ha mai scalfito la loro amicizia e la reciproca stima. Grazie alle celebrazioni dedicate a Franco Margola nel 2012 è stato possibile ritrovarsi per l'esecuzione del II Trio del compositore bresciano e oggi si aggiunge l'imponente figura di Beethoven per trovare una nuova emozionante occasione per fare musica insieme, la loro comune e immutabile passione.

PIERPAOLO MAURIZZI. Lidia Proietti, Piero Guarino e Dario De Rosa sono stati i suoi maestri. Fecondi si sono rivelati gli incontri con il Trio di Trieste, Pierre Fournier, Detlef Kraus, Franco Gulli e Maureen Jones. Dall'affermazione al Concorso J. Brahms di Amburgo nel 1983 ha fondato il *Trio Brahms* e dedicato la sua vita musicale alla musica da camera. Nel 1992 assieme a Giulio Giannelli Viscardi ha fondato "*Musica a Villa Albrizzi*" Nel 1998 ha debuttato al Teatro Massimo di Palermo con il *Pierrot Lunaire* e i *Brettli-Lieder* di Schönberg per la regia di Peter Stein. A seguito di questa straordinaria esperienza ha fondato l'*Überbrettli-Ensemble*. Nel 2006 è stato invitato a dirigere l'*Accademia Neue Musik* di Bolzano con cui ha debuttato inaugurando l'edizione della Biennale Danza di Venezia dirigendo "Illuminata" di Arnaldo De Felice e la coreografia di Ismael Ivo. Si è esibito in Europa, Stati Uniti Canada e America del Sud. E' regolarmente invitato alle Festspiel-Kammerkonzert della Bayerische Staatsoper di Monaco, e nei Festival di Salisburgo, Recklinghausen, Hannover, Gmunden, Praga, Guanajuato, Manaus, Oporto, Palermo e ancora alle Wiener Festwochen, Ravenna Festival, Bologna Festival, Festival Monteverdi di Cremona, Biennale di Venezia, Festival A. B. Michelangeli di Brescia e Bergamo, Estate Chigiana di Siena e al Festival delle Nazioni di Città di Castello dove tiene regolarmente il corso di Musica da Camera. Come solista ha suonato sotto la direzione di U. Benedetti Michelangeli, M. Eichenholz, P. Hirsch, G. Magnanensi, K. Martin ed E. Pomarico. Da oltre 15 anni suona in duo con Yves Savary. Condivide la gioia di fare musica con Olga Arzilli, Enrico Bronzi, Rainer Honeck, Kolja Lessing, Alberto Miodini, Emma Parmigiani, Ivan Rabaglia, Mattia Petrilli, David Schultheiß. Come pianista e direttore ha inciso per Sonoton Pro Nova, Bongiovanni, Tactus e Naxos. Dal 1986 è docente di musica da camera al Conservatorio di Parma. Il suo pensiero musicale si è arricchito grazie ai confronti con il compositore Ernesto Rubin de Cervin, il matematico Luigi Caprioli, il regista Peter Stein, il teologo Giuseppe Barzaghi e il sociologo Hans Glauber.

LUIGI MAZZA ha iniziato gli studi al conservatorio "Monteverdi" di Bolzano con il M° Giannino Carpi, proseguendo poi al conservatorio "G.Verdi" di Milano sotto la guida del M° Paolo Borciani diplomandosi con il massimo dei voti. Sei volte vincitore della "Rassegna Nazionale studenti violinisti di Vittorio Veneto", ha meritato menzioni speciali dalle varie Commissioni ed ha ottenuto una menzione d'onore nella prima edizione del Concorso Violinistico Internazionale "Michelangelo Abbado". Come componente fondatore del "Trio Brahms" ha frequentato il corso tenuto dal Trio di Trieste alla Accademia Chigiana di Siena e nel 1983 il corso tenuto da Detlef Kraus alla Joannes Brahms-Gesellschaft Hamburg Nello stesso anno ha vinto il "Concorso Internazionale di musica da camera Johannes Brahms di Amburgo". Nel 1983 fonda un quartetto d'archi che sotto il suggerimento di Paolo Borciani prende il nome di "Giovane Quartetto Italiano", in seguito "Nuovo Quartetto Italiano". Si afferma con successo nelle più importanti istituzioni concertistiche in Europa. Nel 1985 rappresenta l'Italia in occasione del Festival americano "Italy on stage" ed effettua una brillante tournée negli Stati Uniti, esibendosi tra l'altro al Lincoln Center di New York, e nel 1988 è invitato da Sviatoslav Richter a Mosca per una serie di concerti ripresi in diretta dalla televisione Sovietica, tra i quali il concerto nella Sala del Conservatorio di Mosca. Qui ha inizio il rapporto artistico con il Quartetto Borodin con il quale si esibisce in otetto. Da allora è presente nelle maggiori stagioni musicali di Giappone, Europa, Brasile, Stati Uniti, Estremo Oriente. Ha effettuato registrazioni discografiche per Adda, Sipario, Nuova Era, Emi, Claves, Tactus, riscuotendo successi e riconoscimenti quali il Gran Prix du Disque, Choc de la Musique, Diapason d'Or, tournées ed inviti prestigiosi, quali il concerto privato in onore della Regina di Spagna a Madrid, il concerto presso le Nazioni Unite a New York, la Sala Nervi del Vaticano, la "Musikhalle" di Amburgo, la "Konzerthaus" di Berlino. E' docente di violino al Conservatorio "A. Boito" di Parma e tiene stages di perfezionamento per Quartetto d'archi.

MICHELE BALLARINI è membro fondatore del Trio Brahms, e con questo complesso ha vinto nel 1983 il Concorso Internazionale "J. Brahms" di Amburgo e nel 1990 il premio Lyons a Firenze. E' stato allievo del Trio di Trieste all'Accademia Chigiana di Siena conseguendo il Diploma d'Onore. Ha tenuto più di trecento concerti in Trio, esibendosi presso alcune delle più prestigiose sedi concertistiche italiane (RAI di Milano, Amici della Musica di Firenze, Bologna Festival, Teatro Regio di Parma, Teatro Verdi di Trieste, Amici della Musica di Pistoia, ecc.) ed estere (Festival Aspekte di Salisburgo, Festival Praha Europa, Kleine Musikhalle di Amburgo, Dag Hammarskjöld Auditorium presso le Nazioni Unite, New York), e come solista nell'Orchestra da Camera di Mantova (Teatro Bibiena di Mantova, Museo Franz Mayer di Mexico City, Universidad de Colima e Amigos de la Musica di Cuernavaca (Messico), Teatro Colon di Buenos Aires, Teatro dell'Opera di Hanoi), e nei Cameristi Lombardi (Sala Grande del Conservatorio e Sala Ciaikovsky di Mosca, Filarmonica di San Pietroburgo, North Carolina School for Arts Music and Drama, USA). Dal 1978 al 1983 ha periodicamente ricoperto il posto di primo violoncello nell'Orchestra Sinfonica dell'Emilia-Romagna "A.Toscanini", e nel 1998 ha collaborato con l'Orchestra Filarmonica della Scala. Nel luglio-agosto 1997 ha rappresentato l'Italia nell'ambito del Terzo "International Cello Encounter" di Rio de Janeiro, eseguendo un recital dedicato a Mendelssohn e Brahms e tenendo una Masterclass presso la Universidade Santa Úrsula. Come componente del Überbrettli Ensemble partecipa alla produzione Schoenberg Kabarett, con la regia di Peter Stein e Maddalena Crippa nel ruolo di protagonista. Questo spettacolo ha debuttato nell'ambito del Festival di Palermo sul novecento, e successivamente è stato invitato all'Accademia Filarmonica Romana, alle Wiener Festwochen, al Ravenna Festival 2000, al Festival Cervantino di Guanajuato (Messico) e al Festival Pianistico Internazionale A. B. Michelangeli di Brescia e Bergamo. Ha registrato per la Rai, la Rtsi svizzera, la Sdr tedesca e la Orf austriaca, ed ha al suo attivo numerose incisioni discografiche per le etichette Bongiovanni, Sonoton, La Musica e ARTS. E' docente di violoncello al Conservatorio di Parma.

